

Collana di Guide Informatiche
“Informastica: l’informatica che si mastica”

Ferma il Ricatto Sessuale Online con i consigli di RicattoSessuale.it

(edizione 2025)

**Difenditi dal ricatto sessuale online grazie
all’aiuto dei maggiori esperti in italia sui ricatti
sessuali con oltre 14 anni di esperienza.**

© 2025 by Dott. Emanuel Celano. All rights reserved.

Copyright

Questa pubblicazione è gratuita e può essere divulgata e condivisa liberamente, purché sempre nella sua versione integrale e senza alcuna modifica.

Non è consentito copiare, modificare o utilizzare singole parti del contenuto senza autorizzazione scritta dell’autore.

Ogni violazione sarà perseguita secondo le leggi vigenti in materia di diritto d'autore.

Prima Edizione – Marzo 2025

Collana di Guide Informatiche: “Informatistica: l’informatica che si mastica”

L’informatica non è mai stata così digeribile!

L’informatica spiegata in modo chiaro, per proteggere davvero chi ne ha bisogno.

“Informatistica: l’informatica che si mastica” è una collana di guide pratiche pensata per chi desidera orientarsi nel mondo digitale senza perdersi tra tecnicismi e sigle incomprensibili. Ogni volume è progettato per offrire strumenti concreti, spiegazioni semplici e un approccio accessibile anche per chi non ha competenze informatiche.

In un’epoca in cui la tecnologia può essere sia un’opportunità che un pericolo, saperla comprendere è diventato essenziale. Questa collana nasce con l’obiettivo di offrire supporto reale alle persone, aiutandole a proteggersi, informarsi e reagire con consapevolezza di fronte alle minacce digitali.

- ✦ Cosa troverai in questa collana?
- ✓ Spiegazioni semplici e dirette
- ✓ Esempi pratici e situazioni vissute
- ✓ Indicazioni affidabili e aggiornate
- ✓ Una guida passo dopo passo per affrontare anche i temi più delicati



La sicurezza informatica non è un privilegio per esperti, ma un diritto per tutti. "Informatistica" è qui per aiutarti a esercitarlo.

UNA DEDICA SENZA FINE ...

*A tutti coloro che hanno subito
un ricatto sessuale e hanno avuto il coraggio di farsi aiutare*

*A tutti coloro che hanno dato fiducia
al Team di RicattoSessuale.it
per risolvere il loro problema*

*A tutti coloro che in oltre 14 anni di assistenza
ci hanno ringraziato per l'aiuto ricevuto*

*A tutti coloro che, grazie alla nostra esperienza,
leggendo questo testo
potranno evitare di cadere nella trappola del ricatto sessuale*

*Siate tutti prudenti:
una foto o un video intimo condiviso una volta
può restare online per sempre.*

Dott. Emanuel Celano

CONTENUTI

Ferma il Ricatto Sessuale Online con i consigli di RicattoSessuale.it

Difenditi dal ricatto sessuale online grazie all'aiuto dei maggiori esperti in italia sui ricatti sessuali con oltre 14 anni di esperienza.

INTRODUZIONE

INDICE DEL LIBRO

CAPITOLO 1 – COS'E' IL RICATTO SESSUALE ONLINE

- 1.1 Le nuove forme di estorsione digitale
- 1.2 Perché nessuno è al sicuro

CAPITOLO 2 – COME AVVIENE IL RICATTO SESSUALE

- 2.1 La scelta del “profilo migliore” per iniziare un ricatto online
- 2.2 Le tecniche più utilizzate dai ricattatori per adescare una vittima
- 2.3 Differenze tra un ricatto sui social, su un sito di incontri o su telegram
- 2.4 Testimonianze di casi reali

CAPITOLO 3 – COSA POSSONO FARE REALMENTE GLI ESTORSORI? LA MINACCIA E' REALE?

3.1 Vero o Falso? Differenze tra realtà e fantasie su quello che possono davvero fare gli estorsori con il tuo materiale intimo.

CAPITOLO 4 – I FATTORI CHE AUMENTANO LA “SOGLIA DI PERICOLO” DOPO UN RICATTO SESSUALE ONLINE

4.1 Quanto è grave la tua situazione? Scoprilo con il test dei fattori di rischio ideato da RicattoSessuale.it: il Test di misurazione del livello di pericolo dopo un ricatto sessuale.

CAPITOLO 5 – COSA NON FARE MAI

5.1 Gli errori più comuni che peggiorano la situazione

CAPITOLO 6 – COSA FARE SUBITO

6.1 Consigli gratuiti: i passi minimi per proteggerti al meglio

6.2 Azioni risolutive a pagamento: richiedere l'assistenza professionale di RicattoSessuale.it

CAPITOLO 7 – LA DENUNCIA ALLA POLIZIA POSTALE

7.1 Quali sono i reati commessi nella estorsione sessuale

7.2 Il ruolo importante della denuncia in un ricatto sessuale

7.3 Quando la denuncia è efficace e quando non lo è

7.4 Per quale motivo è importante accompagnare la denuncia con un servizio di assistenza anti ricatti sessuali online

CAPITOLO 8 – PROTEGGERE I PROPRI CONTATTI E PROFILI SOCIAL: IL PROTOCOLLO ANTI ESTORSIONE DI RICATTOSESSUALE.IT

8.1 Il protocollo anti ricatto sessuale di RicattoSessuale.it, frutto di oltre 14 anni di esperienza in questo settore

8.2 Perché agire da soli è spesso un rischio

CAPITOLO 9 – COME PROTEGGERE LA TUA PRIVACY ONLINE PRIMA: EVITARE DI ESSERE VITTIME DI UN RICATTO SESSUALE

9.1 Strumenti semplici per tutelarti

9.2 Prevenire è meglio che reagire

CAPITOLO 10 – DALLA PAURA ALLA RINASCITA: UNA LETTURA PSICOLOGICA DEL PROPRIO ERRORE

10.1 Non sei solo: parole di incoraggiamento

10.2 Comprendere i motivi del proprio errore può essere una grande opportunità di rinascita

CAPITOLO 11 – PUOI FIDARTI DI RICATTOSESSUALE.IT: ECCO I MOTIVI

11.1 Dopo aver subito un tradimento della fiducia è difficile fidarsi di nuovo

11.2 Gli elementi di fiducia offerti dal Team di

www.ricattosessuale.it

CAPITOLO 12 - CONCLUSIONE

Note sull'autore

Introduzione

Il ricatto sessuale online è una delle forme più crudeli di violenza digitale del nostro tempo. Colpisce all'improvviso, lascia vittime disorientate, impaurite, spesso sole. È una minaccia invisibile che agisce nell'intimità più profonda, sfruttando le fragilità emotive e psicologiche di chi si trova dall'altra parte dello schermo.

Questo libro nasce dall'esperienza concreta, maturata in oltre 14 anni di lavoro sul campo, a fianco di centinaia di persone che hanno vissuto questo incubo. Ma nasce anche da una consapevolezza più profonda: **non si può affrontare davvero il tema del ricatto sessuale online senza unire le competenze tecniche della sicurezza informatica a una solida preparazione psicologica.**

Chi scrive queste pagine è un professionista con una lunga esperienza in cyber security, ma anche con una **Laurea Magistrale in Psicologia** conseguita con il massimo dei voti.

Non è un dettaglio. È una condizione fondamentale per poter offrire un aiuto autentico, efficace e rispettoso della sofferenza umana.

Ogni giorno, attraverso il sito RicattoSessuale.it, arrivano richieste d'aiuto da persone di ogni età e provenienza. Alcune sono giovani appena maggiorenni, altre sono professionisti, genitori, studenti, uomini e donne che mai avrebbero pensato di ritrovarsi in una simile situazione. Eppure, il ricatto sessuale non guarda in faccia a nessuno. Può colpire chiunque. Anche te. Anche ora.

Questo libro non vuole essere un semplice manuale tecnico. È una guida di sopravvivenza, scritta per accompagnarti fuori da un tunnel che può sembrare senza uscita.

Pagina dopo pagina, troverai spiegazioni chiare, esempi reali, consigli concreti su cosa fare (e cosa non fare), indicazioni su come proteggerti e – soprattutto – su come non restare solo.

Perché anche nel buio più fitto, una luce esiste sempre.

E quella luce può essere il primo passo per uscire dal ricatto e riprenderti la tua vita. Se hai bisogno noi ci siamo: sempre!

1: Cos'è il Ricatto Sessuale Online

1.1 Le nuove forme di estorsione digitale

Il ricatto sessuale online, conosciuto anche come **sextortion**, è una forma di estorsione in cui una persona viene minacciata con la diffusione di immagini intime, video privati o conversazioni compromettenti, al fine di ottenere denaro, altri contenuti sessuali o favori personali.

Questa minaccia nasce nel mondo digitale, ma le sue conseguenze sono profondamente reali: paura, ansia, isolamento, perdita di fiducia, panico e relazioni che vengono compromesse. In alcuni casi, queste emozioni diventano così intense da portare a gesti estremi, soprattutto tra i più giovani, che si trovano impreparati e soli di fronte a un'aggressione psicologica così devastante.

Negli ultimi anni, le forme di estorsione sessuale online si sono evolute: non si tratta più solo di hacker che violano account privati, ma di vere e proprie strategie di adescamento, spesso studiate a tavolino. I ricattatori si nascondono dietro profili falsi, identità seducenti e conversazioni ingannevoli. In pochi minuti riescono a conquistare la fiducia della vittima e a ottenere immagini o video che diventano armi di ricatto.

Non si tratta di casi isolati o rari.

È un fenomeno in continua crescita. E purtroppo, ancora troppo sottovalutato.

1.1 Perché nessuno è al sicuro

Una delle convinzioni più pericolose, quando si parla di ricatto sessuale online, è pensare: “A me non può succedere.”

Molti credono che basti non inviare foto intime, non usare certi siti o essere “persone serie” per non finire nel mirino dei ricattatori.

Ma la verità è un'altra: nessuno è davvero al sicuro.

I ricattatori non cercano solo chi pubblica contenuti espliciti. Colpiscono studenti, professionisti, madri e padri di famiglia, persone comuni. Basta una conversazione amichevole, un momento di solitudine, una curiosità o una distrazione per diventare vulnerabili.

E in un mondo iperconnesso, dove le nostre vite digitali sono esposte ogni giorno, la soglia di rischio si è abbassata per tutti.

I profili falsi, le identità rubate, le chat su siti di incontri o social network: ogni canale può diventare una trappola ben studiata.

Anche chi si considera esperto o prudente può cadere, perché spesso i ricattatori non usano la forza, ma la finta empatia, la seduzione, la fiducia costruita ad arte. È un inganno psicologico prima ancora che digitale.

Ed è per questo che non serve colpevolizzarsi.

Serve capire, prevenire, agire con lucidità e affidarsi a chi ha gli strumenti giusti.

Il ricatto sessuale online non guarda il tuo passato, la tua età o il tuo mestiere. Ti trova nel momento più debole.

E ti colpisce.

Ma può essere fermato.

2: Come avviene il ricatto sessuale

2.1 La scelta del “profilo migliore” per iniziare un ricatto online

I ricattatori non agiscono a caso.

La maggior parte di loro studia con attenzione il “bersaglio” prima di avviare il contatto. Non scelgono sempre chi è più giovane o ingenuo: a volte selezionano con cura proprio chi appare affidabile, serio, ben inserito nella società. Perché?

Perché più hai legami visibili, più è facile ricattarti.

Un uomo sposato, una donna con una carriera pubblica, un ragazzo che ha paura del giudizio della famiglia... sono tutti potenziali obiettivi, proprio perché la vergogna e la paura di essere esposti diventano un'arma nelle mani del ricattatore.

Il ricattatore studia minuziosamente il profilo della sua futura vittima e lo fa prestando particolare attenzione a questi fattori:

- che la foto del profilo raffiguri il viso della persona
- che il nome del profilo sia dato dal nome e cognome reali
- che siano visibili a tutti i suoi contatti (amici e followers)
- che abbia più di un social disponibile

- che sia pubblicamente attivo magari con un sito personale
- che dichiari i suoi interessi (con post, immagini, testi)
- che sia visibile un cellulare magari con whatsapp attivo

Il primo passo dopo avere identificato il malcapitato è la costruzione del suo profilo-trappola per corrispondere nel modo migliore possibile agli interessi della persona che sta per contattare.

Spesso si tratta di account falsi con foto attraenti (rubate da altri profili), frasi ammiccanti, un'apparenza amichevole e accattivante. L'obiettivo è instaurare un legame rapido, diretto, basato sulla curiosità o sul desiderio.

I social network, le app di dating e persino piattaforme professionali come LinkedIn sono usate per trovare "vittime perfette". A volte bastano 5 minuti di chat. Altre volte, i ricattatori aspettano giorni, costruendo fiducia, simulando empatia, fingendosi anime gemelle o persone in cerca di un legame speciale.

Ma tutto è finalizzato a un solo obiettivo: ottenere almeno una foto, un video, un contenuto intimo. Da quel momento, la trappola è chiusa ed il ricatto inizia.

2.2 Le tecniche più utilizzate dai ricattatori per adescare una vittima

Una volta stabilito il primo contatto, il ricattatore inizia la fase più delicata: **l'adescamento psicologico**. È qui che entrano in gioco le tecniche più raffinate e pericolose, spesso costruite su anni di osservazione e manipolazione. Ecco le più comuni:

- **Il coinvolgimento emotivo accelerato:** il profilo falso mostra da subito un forte interesse verso la vittima. Complimenti, messaggi affettuosi, frasi seducenti. In pochi minuti, si passa dal “ciao” al “mi manchi”.
- **La condivisione apparente:** spesso il ricattatore invia per primo un'immagine seducente (spesso rubata dal web o generata con intelligenza artificiale), per stimolare la reciprocità. Questo crea un clima di fiducia, come se fosse “un gioco tra due adulti consenzienti”.
- **La pressione gentile:** frasi come “dai, solo per me”, “non succede niente, mi fido di te”, “è solo tra noi” servono a spingere la vittima a inviare contenuti intimi.
- **Il passaggio improvviso alla minaccia:** non appena ricevuto un contenuto utile, il tono cambia bruscamente. Dalla seduzione si passa all'intimidazione: “ho salvato tutto”, “ora lo mando ai tuoi contatti”, “paga o rovino la tua vita”. Ed il problema è che lui ha già salvato tutto della sua vittima: link ai profili, amici e followers, luogo di lavoro ...

Il ricattatore conosce le emozioni umane e le sfrutta come leve:

la **vergogna**, la **paura**, la **fretta di bloccare la diffusione**.

Ed è in questa fase che **la lucidità viene a mancare**, e si rischia di commettere errori gravi che peggiorano la situazione.

2.3 Differenze tra un ricatto sui social, su un sito di incontri o su Telegram

Anche se lo schema del ricatto sessuale online è simile, **il modo in cui si svolge può cambiare notevolmente a seconda della piattaforma utilizzata**.

Conoscere queste differenze aiuta a riconoscere i segnali d'allarme e a reagire in modo più consapevole.

- **Ricatto via social network (Facebook, Instagram, TikTok, LinkedIn):**

Qui il ricattatore punta sulla **visibilità pubblica del profilo**. Cerca tra le foto, i commenti, gli amici, le informazioni personali. Sa già a chi potrebbe minacciare di inviare il materiale (genitori, fidanzati, colleghi, ecc.).

L'approccio avviene tramite messaggi privati. Spesso con profili falsi femminili e maschili molto attraenti, conversazioni immediate e immagini provocanti già nelle prime battute.

Il ricatto avviene subito dopo la ricezione di contenuti: **“Pagami o mando tutto ai tuoi amici di FB, IG ...”**.

- **Ricatto tramite siti di incontri:**

In queste piattaforme (Badoo, Tinder, Lovoo, ecc.) il ricattatore sfrutta la **dinamica del flirt e della disponibilità** a parlare di argomenti più intimi.

Qui l'ambiente è già predisposto al gioco seduttivo, e quindi molte vittime si sentono meno sospettose.

Spesso si passa molto velocemente da una chat iniziale a uno scambio di foto, senza nemmeno conoscersi davvero.

Il passaggio alla minaccia può arrivare dopo pochi minuti o anche ore, ma **il contenuto ottenuto è quasi sempre esplicito**.

- **Ricatto tramite Telegram (o app simili):**

Telegram è tra le app più utilizzate dai ricattatori, perché consente una **maggior privacy, la creazione di profili anonimi e la cancellazione automatica dei messaggi**.

Qui la tecnica usata è spesso molto più aggressiva e diretta. Il profilo del ricattatore può fingere di essere una persona interessata a uno scambio di foto intime oppure un “collezionista” che propone pagamenti per immagini.

In alcuni casi si entra anche in **gruppi falsi** per adulti, dove si ricevono proposte ambigue che si trasformano presto in minacce.

Una volta ottenuto il contenuto, il ricatto su Telegram può essere immediato, brutale, e accompagnato da frasi fortemente intimidatorie.

CAMPANELLO D'ALLARME:

Ogni volta che una persona appena conosciuta propone di spostare subito la conversazione su Telegram, WhatsApp o altre app di messaggistica esterna, senza che ci sia stato prima un vero scambio umano o di conoscenza, allora è il momento di alzare le antenne.

I ricattatori vogliono agire in fretta, prima che tu possa riflettere, per portarti in ambienti dove possono facilmente proporre una videochat, registrare contenuti o intimidire senza essere tracciati.

Chi ha reali intenzioni di conoscerti non ha fretta di spostare tutto su una piattaforma più “riservata” nei primi minuti.

2.4 Testimonianze di casi reali

Caso 1 – Luca, 42 anni, dirigente d'azienda

“Non cercavo nulla di particolare, avevo solo accettato la richiesta di amicizia di una ragazza su Facebook. Mi ha scritto subito in privato: sembrava simpatica, attraente, parlava con disinvoltura. Dopo pochi messaggi mi ha chiesto se potevamo sentirci su Telegram ‘per essere più liberi’.

Abbiamo fatto una videochiamata, dove lei ha iniziato a spogliarsi. Preso dall'entusiasmo, l'ho seguita. Dopo pochi secondi la linea è caduta.

Un minuto dopo, ho ricevuto uno screenshot del video e

l'elenco completo dei miei contatti Facebook.

Mi diceva: 'Hai 30 minuti per pagare 500 euro o mando tutto ai tuoi amici e alla tua azienda'.

Non dimenticherò mai il terrore che ho provato. Non avevo mai pensato potesse succedere a me.”

Caso 2 – Chiara, 19 anni, studentessa universitaria

“Mi ero iscritta da poco su un sito di incontri. Un ragazzo mi ha scritto con toni molto gentili, sembrava avere i miei stessi interessi. Dopo un giorno ha iniziato a dirmi che gli piacevo davvero, e mi ha mandato una sua foto... poi un'altra, sempre più intima.

Mi sentivo lusingata, pensavo fosse tutto innocente.

A un certo punto, mi ha detto che se non inviavo anche io una mia foto, avrebbe smesso di scrivermi.

Ha aggiunto che ero crudele, che non ricambiavo il suo affetto, che ero insensibile.

Mi sono sentita in colpa, davvero. Così gli ho mandato una mia foto privata, pensando fosse uno scambio riservato.

Pochi secondi dopo mi ha scritto:

‘Ora ne ho una tua. O mi mandi 3 video oppure inizio a caricarla su Instagram con il tuo nome’.

Sono scoppiata a piangere, non sapevo a chi rivolgermi. Avevo paura anche solo di parlarne.”

Caso 3 – Marco, 51 anni, separato, profilo LinkedIn professionale

“Sono un consulente finanziario e ricevo spesso richieste di contatto. Un giorno una ragazza mi ha scritto su LinkedIn dicendo che cercava un mentore per un progetto.

Dopo qualche messaggio, mi ha chiesto di spostarci su WhatsApp perché ‘era più comodo’.
Sembrava interessata alla mia vita, ai miei valori.
Dopo qualche giorno, è diventata più confidenziale, fino a quando una mattina mi ha chiesto se ero da solo in casa.
Mentre stavamo parlando su WhatsApp, mi ha attivato la videochiamata con una scusa, dicendo che voleva farmi vedere qualcosa.
È apparsa lei, completamente nuda.
E lì... ho perso la mia proverbiale freddezza e si sono stato. Da quel momento, il ricatto:
‘Ho tutto. So chi sei, ho il tuo numero, conosco i tuoi clienti.’
È stato devastante. Avevo paura di perdere tutto. La mia reputazione, la mia credibilità, il mio lavoro.”

Caso 4 – Alessandro, padre di famiglia, vittima su Instagram

“Mi aveva chiesto l’amicizia su Instagram, sembrava una ragazza fragile. Diceva di essere sola, senza genitori.
All’inizio non le ho dato molta importanza, poi un giorno le ho risposto per gentilezza.
Mi ha chiesto se potevo aiutarla con una piccola ricarica su una gift card che non conoscevo. Sembrava una richiesta semplice. Le ho mandato 50 euro.
Mi ha detto che voleva ringraziarmi nel solo modo che poteva: una videochiamata ‘speciale’.
Durante la chiamata si è mostrata nuda, e purtroppo ho ceduto. Mi sono spogliato anche io.
Non mi sarei mai aspettato che qualche ora dopo mi inviasse una schermata di caricamento video su una piattaforma per adulti, con la minaccia:

‘Paga 5.000 euro o lo pubblico’.

Avevo solo 700 euro sul conto. Ho due bambini. Le ho mandato anche quei soldi, sperando bastasse.

Ma non è servito a nulla.

Mi ha chiesto ancora di più. Quando le ho detto che non potevo, ha pubblicato il mio video su un sito per adulti accessibile a tutti.

Ho provato a supplicarla, poi anche a minacciarla.

Niente. Mi ha risposto con freddezza:

‘Ti rovinerò la vita.’” Meno male che poi ho trovato chi mi aiutava.

Caso 5 – Samuele, 28 anni, contattato tramite Telegram e Instagram

“Ho conosciuto questa ragazza su una piattaforma di incontri, poi ci siamo spostati su Telegram. Diceva di vivere in Francia.

Ci siamo scambiati delle foto intime. In una si intravedeva il mio volto.

Ha usato quella parte per creare un fotomontaggio con testi e frasi prese dalla nostra chat.

Mi ha scritto: ‘Ho già il post pronto, lo invio ai tuoi contatti su Instagram se non paghi’.

Era tutto falso, ma sembrava credibile. Ho sentito il mondo crollarmi addosso.”

Questi casi non sono rari. Sono **quotidiani**, e per chi ci cade dentro sembrano senza via d’uscita.

Ma la via c’è. E non è affrontare tutto da soli.

Le testimonianze che hai letto non sono casuali. I ricattatori **scelgono consapevolmente le piattaforme**

dove è più facile agire, sfruttando le vulnerabilità tecniche e comportamentali tipiche di ogni ambiente digitale.

Facebook è il canale ideale per chi cerca **accesso immediato a dati personali**, foto, nomi reali e reti di contatti. Vi è la possibilità di inviare messaggi senza essere amici e creare facilmente profili falsi.

Instagram, con la sua natura visiva e i profili spesso pubblici, permette di **ricostruire facilmente la vita privata di una persona** e di avviare contatti rapidi tramite Direct Message.

Telegram, invece, è l'ambiente perfetto per chi vuole **sparire dopo aver colpito**. I messaggi che si autodistruggono, i profili anonimi, i gruppi privati e la crittografia avanzata proteggono l'identità del ricattatore, rendendo più difficile anche la raccolta di prove o la reazione immediata da parte delle vittime.

In tutti e tre i casi, ciò che viene sfruttato non è solo la tecnologia... ma **la fiducia**, l'ingenuità, la solitudine, il bisogno di relazione.

E proprio per questo, **nessuno è davvero al sicuro**.

3: Cosa possono fare Realmente gli Estorsori? La Minaccia è Reale?

3.1 Vero o Falso? Differenze tra realtà e fantasie su quello che possono davvero fare gli estorsori con il tuo materiale intimo

Quando si è vittime di un ricatto sessuale online, è facile farsi travolgere dal panico e dalle paure più estreme. Molti cercano risposte su internet, ma trovano solo forum confusi, articoli superficiali, risposte contrastanti o consigli sbagliati.

Per questo è fondamentale **chiarire una volta per tutte cosa è vero e cosa no.**

Ecco la verità, punto per punto:

◆ **VERO** – Il ricatto sessuale è reale, non è una semplice “truffa”

Le immagini e i video esistono realmente. Anche se l’approccio è stato ingannevole (un profilo falso, un finto interesse), **il danno è concreto** e spesso si traduce in una vera pubblicazione del materiale. Legalmente si parla di **estorsione sessuale**, non di semplice truffa. **Quindi dire sono stato truffato non è corretto!**

◆ **VERO** – Possono creare un blog con il tuo nome e farlo trovare su Google e altri motori

Basta una piattaforma gratuita come **Blogger.com** per creare un sito in 5 minuti con il tuo nome e cognome. E non esiste solo Google: anche **Bing, Yahoo, Yandex** e altri motori possono indicizzare quel contenuto. Per questo motivo, noi di RicattoSessuale.it **monitoriamo tutti i motori alternativi**, non solo Google.

◆ **VERO – Possono pubblicare su decine di siti per adulti, alcuni molto difficili da controllare**

Esistono almeno una ventina di siti che gli estorsori usano spesso, molti dei quali **ospitati all'estero su server che proteggono la privacy** e non collaborano facilmente con le autorità.

Noi di RicattoSessuale.it li conosciamo bene, li monitoriamo ogni giorno e sappiamo come intervenire.

◆ **VERO – Possono creare un profilo social falso con il tuo volto e usarlo per contattare i tuoi cari**

Utilizzano una tua foto, creano un profilo simile al tuo e iniziano a inviare messaggi minatori o ricattatori a persone della tua cerchia: parenti, amici, colleghi.

◆ **VERO – Possono contattare direttamente i tuoi amici e follower con messaggi privati**

Se il tuo profilo è pubblico, possono mandare DM (messaggi diretti) a chiunque ti segue, sfruttando l'effetto-shock. Anche solo l'annuncio "Ho un video di [tuo nome] lo vuoi vedere? Ecco il link ..." è sufficiente per destabilizzare.

◆ **VERO – Possono pubblicare il tuo video su canali video alternativi (non youtube) e siti per adulti non regolamentati**

Non su YouTube, ma su piattaforme meno conosciute, **senza filtri**, spesso legate a server stranieri. In questi casi

la rimozione è complessa, ma possibile per chi lavora nel settore.

◆ **FALSO – Non possono accedere alla tua rubrica del cellulare**

A meno che tu non abbia inviato **volontariamente** la lista dei contatti (cosa non crediamo faresti fai), **non possono vedere i numeri nella tua rubrica**. Possono vedere solo **i tuoi contatti pubblici** sui social.

◆ **FALSO – Non possono pubblicare il video su YouTube**

YouTube ha sistemi di **rilevamento automatico** molto evoluti e **protegge le vittime di abusi**.

Anche se provassero a caricare il video, **verrebbe bloccato prima della pubblicazione**. Gli estorsori giocano sul fatto di mostrare l'anteprima del caricamento del video, cosa invece possibile, ma lo “stop” di youtube non sarà comunque superato.

◆ **FALSO – Non è una semplice truffa da ignorare**

Il ricatto sessuale non è una semplice “truffa”. Molte persone, anche in buona fede, usano il termine truffa sessuale per descrivere ciò che hanno vissuto. Ma questa definizione è errata e fuorviante. Una truffa è un inganno costruito su elementi falsi o artefatti, finalizzato al guadagno economico. Nel caso del ricatto sessuale, invece, gli elementi usati dal ricattatore sono reali: immagini intime, video autentici, conversazioni vere.

È questo che rende il reato ancora più grave e invasivo. Non si tratta solo di un imbroglio. È un ricatto vero e proprio.

Colpisce la dignità, la reputazione, l'equilibrio emotivo della persona.

Chi lo subisce non deve sentirsi ingenuo, ma piuttosto tradito nella fiducia, spesso in un momento di apertura o fragilità.

E questo tradimento lascia ferite profonde, che vanno ben oltre la perdita economica. Parlarne come di una semplice “truffa” nel caso di un ricatto sessuale sminuisce il dolore e ostacola la possibilità di chiedere aiuto.

Per questo è fondamentale usare le parole giuste: non truffa, ma ricatto.

Non colpa, ma violazione.

Non vergogna, ma diritto alla protezione.

La minaccia è reale. Ma lo è anche la possibilità di affrontarla e risolverla.

Con le giuste informazioni, le giuste azioni... e il supporto di chi conosce questo mondo in profondità.

4: I fattori che aumentano la soglia di pericolo dopo un ricatto sessuale online

4.1 Quanto è grave la tua situazione? Scoprilò con il test dei fattori di rischio ideato da RicattoSessuale.it: il Test di misurazione del livello di pericolo dopo un ricatto sessuale.

Non tutti i casi di ricatto sessuale hanno lo stesso livello di gravità.

Alcuni fattori, se presenti, **aumentano notevolmente la probabilità** che il ricattatore pubblichi materiale sensibile o contatti i tuoi conoscenti.

Conoscere questi segnali può aiutarti a **intervenire subito** e in modo mirato.

Abbiamo elaborato un test semplice ma approfondito per misurare il tuo livello di pericolo:

 <https://ricattosessuale.it/aiutiamo/test-di-misurazione-del-livello-di-pericolo-dopo-un-ricatto-sessuale/>

Qui di seguito trovi un **riassunto dei sette fattori principali** da valutare (al link sopra indicato gli argomenti vengono trattati in modo più esaustivo):

1. Il tuo volto è visibile nel video o nelle immagini?

Se anche per un solo fotogramma compaiono insieme il **viso e le parti intime**, la minaccia è molto concreta.

Anche nel caso di contenuti manipolati con **intelligenza artificiale (deepfake)**, il rischio **non è trascurabile**, soprattutto se **lo sfondo della scena è reale** e facilmente riconoscibile da chi ti conosce.

2. Hai una foto del viso come immagine del profilo su un social pubblico?

I ricattatori possono usare strumenti di ricerca per immagini per associare un volto al tuo nome. Quindi attenzione, anche se stai facendo una chat anonima puoi essere comunque rintracciato con una ricerca biometrica. Se il tuo profilo è pubblico e riconoscibile, il pericolo è più alto.

3. Il ricattatore conosce il tuo nome e cognome reali?

Se conosce i tuoi dati anagrafici, può cercarti su Google, trovare il tuo lavoro, i tuoi familiari, e **colpire in modo più mirato**.

4. I tuoi social mostravano (o mostrano ancora) pubblicamente la lista dei tuoi amici e follower?

Un profilo non protetto consente al ricattatore di sapere a **chi inviare il materiale** per aumentare la pressione. Se questo elenco è visibile, la soglia di pericolo si alza.

5. Ti è stato chiesto un pagamento non tracciabile?

Richieste tramite PayPal, carte regalo, ricariche o servizi esteri sono tipiche di chi **non vuole lasciare tracce** e sa appunto che sono sistemi non tracciabili.

Questo rende più difficile agire contro di loro... e li rende più pericolosi.

6. Hai già effettuato un pagamento?

Pagare una volta, anche solo pochi euro, **ti rende più vulnerabile**: ora sanno che sei disposto a cedere.

Questo aumenta il rischio di richieste successive e minacce più aggressive.

7. Ti contattano su WhatsApp?

Se il ricattatore ha il tuo numero di telefono e ti scrive su WhatsApp, soprattutto da numeri stranieri, **può fare molta più pressione**.

E può usare numeri sempre nuovi, rendendo difficile bloccarlo del tutto.

Più questi fattori sono presenti, più è urgente intervenire.

Non significa che la pubblicazione sia certa, ma **le probabilità aumentano sensibilmente**, così come le difficoltà nel gestire la situazione da soli.

Per ognuno di questi punti esistono **strategie di protezione efficaci**, testate in centinaia di casi reali.

Se ti riconosci in uno o più di questi scenari, **non aspettare**.

Contatta subito il team di <https://ricattosessuale.it> per proteggere te stesso e la tua identità digitale.

5: Cosa non fare mai

5.1 Gli errori più comuni che peggiorano la situazione.

Quando si scopre di essere vittima di un ricatto sessuale, la reazione più naturale è quella di **farsi prendere dal panico**.

Purtroppo, proprio nei primi minuti, o nelle prime ore, si commettono spesso **gli errori più gravi**, che peggiorano drasticamente la situazione.

Ecco cosa **non bisogna mai fare**, anche se può sembrare istintivo:

● **Non pagare subito, anche solo per “provare a fermarlo”**

Molte vittime, spinte dalla paura, inviano subito una somma sperando che tutto finisca lì.

Ma chi ricatta non vuole una singola somma: vuole instaurare un controllo su di te.

Pagare anche solo una volta, anche pochi euro, ti rende un bersaglio attivo, e aumenta le richieste successive.

E non solo: **negli anni abbiamo riscontrato che le persone che avevano pagato sono state, in percentuale, le più ricontattate da parte di nuovi estorsori, che avevano acquistato una “lista di estorti” dal primo ricattatore, senza nemmeno sapere cosa fosse successo prima.**

Una realtà amara, poco conosciuta, ma che incombe su chi ha pagato una prima volta.

Per fortuna, grazie al nostro protocollo anti estorsione, anche su questo punto abbiamo sviluppato azioni specifiche che i nostri clienti possono intraprendere per tutelarsi e evitare future esposizioni.

● **Non minacciare il ricattatore**

Scrivere frasi come “Ti denuncio!”, “So chi sei!”, “Ho già contattato la polizia” non ha alcun effetto deterrente.

Anzi, può innescare reazioni più aggressive, anticipare le pubblicazioni o peggiorare la violenza verbale.

I ricattatori sanno che le minacce non si concretizzano subito. Usano la rabbia per confondere ancora di più.

● **Non cancellare subito gli account social o cambiare nome e immagine**

Molti pensano che “sparire” sia la soluzione, ma spesso questo fa perdere tempo prezioso e complica la “gestione tecnica” della difesa.

Prima di eliminare un profilo, e questo ha senso solo per alcuni social e in casi specifici, è necessario mettere in sicurezza i propri contatti, per evitare che vengano raggiunti.

Inoltre, cancellare il profilo può paradossalmente favorire il ricattatore, che potrebbe approfittarne per creare un profilo falso con il tuo stesso nome e foto, raggiungendo con più facilità i tuoi amici o follower, che aveva già salvato prima dell'estorsione.

Chiudere tutto subito significa togliersi una difesa in più.

● **Non parlare del problema con troppa leggerezza a parenti, partner o amici, se non sei certo della loro reazione**

A volte confidarsi è importante, ma non tutti sono pronti ad ascoltare senza giudicare. E quello che racconti, sappi che potrebbe diventare una leva in futuro, usata contro di te per spingerti a fare scelte che altrimenti non avresti mai fatto.

Un consiglio sbagliato, una reazione affrettata, una frase detta di pancia... possono portare a errori impulsivi o, peggio, a rovinare rapporti importanti.

Scegli con attenzione a chi raccontare cosa.

Meglio confrontarsi prima con chi conosce davvero il problema e può aiutarti senza giudicarti.

In molti casi, il nostro supporto psicologico ha fatto la differenza:

abbiamo salvato matrimoni, ricostruito fiducia e ridato equilibrio, a persone destabilizzate dopo un singolo video di pochi secondi.

● **Non improvvisare contromosse da solo**

Molti cercano guide online, provano a segnalare, cancellare, bloccare... senza avere un piano preciso.

Questo può attivare reazioni imprevedibili nei ricattatori.

Ogni caso è diverso, ogni dettaglio può fare la differenza.

Agire da soli senza competenze informatiche e strategiche è un rischio concreto.

● **Non cadere nella trappola di assistenze poco professionali che ti fanno credere di avere poteri soprannaturali**

Qui davvero è necessario aprire una parentesi importante. Essendo stati i primi in Italia ad occuparsi seriamente di ricatti sessuali, nel tempo abbiamo visto nascere decine di servizi improvvisati, costruiti intorno alle paure delle persone.

Servizi che, in momenti di forte debolezza emotiva, promettono esattamente ciò che la vittima desidera sentirsi dire.

È così che sono nati i “pacchetti anti ricatto sessuale” che garantiscono risultati impossibili, a costi altissimi, anche quando non necessari.

Si leggono promesse come:

- “Blocchiamo ogni messaggio inviato ai tuoi contatti”
- “Interrompiamo qualsiasi pubblicazione sul web in tempo reale”
- “Abbiamo canali preferenziali con la Polizia Postale e il Garante della Privacy”
- “Monitoraggio completo e illimitato di internet per un mese”

Peccato che nulla di tutto questo rispetti la realtà tecnica e giuridica.

È una presa in giro pensare che un’azienda informatica possa disporre di un firewall che agisce sopra “Meta” per bloccare messaggi su Facebook o Instagram.

È una presa in giro credere che esista un pulsante magico per impedire pubblicazioni su “ogni sito del mondo”.

Ed è una presa in giro pensare che millantare contatti con le forze dell’ordine italiane serva a qualcosa quando

l'estorsore è ignoto, nascosto dietro una VPN o un server estero dove avrà pubblicato e dove la nostra giurisdizione non arriva.

Ci è capitato decine di volte di ascoltare persone dirci: “Avrei scelto voi, ma la concorrenza mi ha garantito che blocca tutto subito...”.

Nella nostra integrità abbiamo sempre scelto di dire la verità.

Eppure, anche oggi, molte persone preferiscono sentirsi dire una bugia rassicurante, piuttosto che affrontare la realtà con consapevolezza.

Il punto è che se le persone leggessero con attenzione scoprirebbero che il nostro protocollo ottiene lo stesso risultato di sicurezza e protezione, ma lo fa senza vendere illusioni.

E questa, per noi, è la differenza che conta.

Trovi una **Risposta alle Domande più frequenti** sui ricatti sessuali a questo link

<https://ricattosessuale.it/domande-frequenti-sui-ricatti-sessuali/>

6: Cosa fare subito

6.1 Consigli gratuiti: i passi minimi per proteggerti al meglio.

Quando si subisce un ricatto sessuale online, ogni minuto conta.

Ma prima di prendere decisioni affrettate, ci sono alcune **azioni fondamentali e gratuite** che puoi mettere in pratica **subito**, per ridurre il rischio e affrontare meglio la situazione.

Non si tratta di soluzioni definitive, ma di **passi intelligenti** per limitare la portata del ricatto **nelle prime ore** o quando non puoi permetterti un'assistenza professionale.

1. Non pagare

Mai pagare un ricatto, nemmeno una piccola somma.

Chi ricatta **non si ferma mai al primo pagamento**: ogni euro dato aumenta la tua esposizione, perché dimostri di essere vulnerabile.

Pagando, potresti **involontariamente fornire informazioni personali**, come il tuo nome, indirizzo o numero di telefono.

Abbiamo visto in tanti casi che chi paga viene **ricontattato anche da altri estorsori**, perché il proprio nome viene venduto all'interno di **liste di vittime paganti**.

2. Raccogli le prove per una possibile denuncia

Anche se non puoi o non vuoi ancora denunciarlo, **salva tutto**: conversazioni, immagini, richieste di denaro.

La denuncia è tuttavia efficace solo se **hai elementi identificativi concreti** (un IBAN, una Postepay, un numero di telefono italiano o europeo, un IP reale).

Purtroppo, nickname, profili social esteri e indirizzi email generici **non bastano**.

Se ricevi solo richieste di pagamento non tracciabili (gift card, PayPal a nome falso, criptovalute), **la denuncia sarà verso ignoti, ma è comunque utile per contribuire alle indagini internazionali!**

3. Segnala e blocca l'estorsore senza minacciarlo

Se non puoi permetterti assistenza professionale, **non inviare messaggi aggressivi o minacce** prima di bloccarlo.

Blocca il profilo solo **dopo aver salvato le prove**, e segnala l'account al centro assistenza del social.

Attenzione: **bloccare non significa impedire la pubblicazione** o il contatto con i tuoi amici.

Il nostro protocollo agisce anche in quei casi, ma da soli, serve cautela.

4. Avvisa i tuoi contatti, se lo ritieni opportuno

Se decidi di avvisare familiari o amici, **fallo con attenzione**.

Un messaggio vago o allarmante può creare panico o sospetto o rovinare un rapporto.

Il nostro team ha sviluppato un metodo specifico per

informare i contatti in modo credibile, e lo offriamo nei pacchetti di assistenza a partire da quello base.

5. Elimina i tuoi profili social solo come misura estrema

Se non puoi permetterti la protezione dei tuoi profili, considera – solo in casi estremi – **la cancellazione degli account e la sospensione dai social per alcuni mesi**. Non è una soluzione definitiva, ma può **limitare i danni futuri**.

Ricorda: i ricattatori possono comunque inviare messaggi anche a contatti già salvati prima della tua cancellazione.

6. Se possiedono il tuo numero di telefono o di WhatsApp

Se ti contattano via WhatsApp, **non rispondere e blocca i numeri**.

Se le minacce continuano da numeri diversi e non puoi affrontarle, valuta di **cambiare numero di telefono**, almeno temporaneamente.

Evita di lasciare il numero visibile su siti, social o motori di ricerca.

7. Fai ricerche sul tuo nome sui motori di ricerca

Controlla periodicamente se il tuo nome appare su Google, Bing, Yandex o altri motori.

Ricorda però che **Google non mostra tutto**.

Molti contenuti possono finire su siti non indicizzati o su piattaforme per adulti dove solo strumenti professionali riescono ad arrivare.

Il nostro monitoraggio agisce in profondità, con strumenti non accessibili a utenti comuni.

👉 Se vuoi approfondire ogni punto, puoi leggere la guida gratuita completa:

<https://ricattosessuale.it/aiutiamo/consigli-gratuiti-anti-ricatto-sessuale/>

6.2 Azioni risolutive a pagamento: richiedere l'assistenza professionale di RicattoSessuale.it.

Quando la situazione è delicata, urgente o già degenerata in una minaccia concreta di pubblicazione, **non è più il momento di tentare soluzioni da soli.**

È qui che entra in gioco il nostro protocollo professionale, frutto di **oltre 14 anni di esperienza sul campo** e che ha già aiutato migliaia di persone a **superare questa emergenza e a proteggere in modo efficace.**

RicattoSessuale.it è il primo servizio in Italia interamente dedicato alla gestione dei ricatti sessuali online, anche nei casi più complessi, come quelli connessi a **pubblicazioni reali già avvenute** o contenuti generati con l'**intelligenza artificiale.**

Un protocollo completo per ogni tipo di minaccia

I nostri interventi non si limitano alla semplice rimozione dei contenuti.

Applichiamo un protocollo tecnico e psicologico combinato, capace di:

- proteggere i tuoi profili e contatti social,
 - prevenire pubblicazioni immediate o future,
 - neutralizzare i canali usati dagli estorsori,
 - rimuovere contenuti pubblicati su siti per adulti, blog, canali video e motori di ricerca alternativi,
 - agire anche in casi di deepfake o intelligenza artificiale manipolata.
-

Tutti i nostri pacchetti offrono lo stesso sistema di monitoraggio avanzato, ma si differenziano per livello di intervento, durata del monitoraggio, tipo di problema e autonomia del cliente.

Scegli il pacchetto più adatto alla tua situazione

Offriamo **diversi livelli di assistenza**, con un sistema di monitoraggio identico, così da garantire **risposte efficaci anche a chi ha un budget limitato**, senza rinunciare alla qualità:

-  **Pacchetto BASE** – Per chi non ha pagato ed ha buone basi informatiche per procedere in autonomia nella parte tecnica del lavoro.
-  **Pacchetto INTERMEDIO** – Per chi è particolarmente scosso dal problema e non sarebbe in grado di procedere da solo, ha già pagato gli estorsori o ha già ricevuto pubblicazioni.

-  **Pacchetto TOP VIP** – Per chi ha un profilo pubblico, visibilità sociale o professionale elevata e ha bisogno di un monitoraggio prolungato.
-  **Assistenza per Deepfake e AI Fake** – Specifico per i casi in cui i contenuti non sono reali ma **manipolati con intelligenza artificiale**, spesso ancora più complessi da gestire.

Consulta il riepilogo completo qui:

[Pacchetti Assistenza Anti Ricatto Sessuale – Tutti i dettagli](#)

NOTA : Non vi abbiamo dato queste indicazioni di assistenza solo per avere nuovi clienti ma perché siamo mossi da una sincera volontà di aiutare le persone!

Agire in tempo fa la differenza

Le azioni che metti in atto **nelle prime 24/48 ore** possono cambiare radicalmente l'esito del ricatto. Per questo è importante rivolgersi subito ad un servizio di assistenza qualificato come quello di RicattoSessuale.it per **evitare la pubblicazione e risolvere il problema dei messaggi ai contatti privati** o comunque **rimuovere completamente contenuti già online**.

Se vuoi approfondire trovi una **Risposta alle Domande più frequenti** sui ricatti sessuali a questo link <https://ricattosessuale.it/domande-frequenti-sui-ricatti-sessuali/>

7: La denuncia alla polizia postale

7.1 Quali sono i reati commessi nella estorsione sessuale.

Quando si parla di ricatto sessuale online, non si tratta di una semplice truffa o di uno “scherzo di cattivo gusto”, ma di un vero e proprio reato penale, che può includere diverse violazioni della legge.

A seconda del comportamento dell'estorsore e delle modalità utilizzate, si possono configurare i seguenti reati:

- Estorsione (art. 629 c.p.): minaccia volta a ottenere denaro o altri vantaggi, mediante la diffusione di immagini intime. È il reato più grave, punibile con anni di reclusione.
- Violazione della privacy (art. 167 D.lgs. 196/2003): trattamento illecito di dati personali, immagini o video senza consenso.
- Diffamazione (art. 595 c.p.): in caso di pubblicazione dei contenuti per ledere la reputazione della vittima.

- Sostituzione di persona (art. 494 c.p.): quando vengono creati profili falsi con i dati o le immagini della vittima.
- Accesso abusivo a sistemi informatici (art. 615-ter c.p.): se il ricattatore ottiene accesso a dispositivi o account privati.

Anche in assenza di pubblicazione, la sola minaccia è sufficiente a configurare un reato perseguibile per legge.

7.2 Il ruolo importante della denuncia in un ricatto sessuale.

Molte persone, per paura o vergogna, **evitano di sporgere denuncia**, nella speranza che il problema svanisca da solo. In realtà, denunciare è **una forma di difesa attiva** e, in alcuni casi, anche **un dovere morale**, come nel caso in cui un estorsore si sia fatto versare dei soldi su una carta Postepay che è una carta rintracciabile, **la cui denuncia evita che altre persone possano subire la stessa sorte!**

La denuncia serve a:

- **Ufficializzare l'accaduto**, tutelando la vittima.
- **Interrompere l'escalation del ricatto**, soprattutto nei casi in cui il ricattatore è identificabile.
- **Fornire informazioni preziose alle indagini**, anche quando il reato è stato compiuto da un profilo anonimo.
- **Bloccare strumenti di pagamento usati per l'estorsione**, come carte Postepay o IBAN.

È importante sapere che anche se **la maggior parte dei ricatti proviene da paesi extra-europei**, la denuncia permette alle autorità italiane di raccogliere elementi utili per **operazioni internazionali congiunte insieme all'Interpol**, che vengono svolte regolarmente.

7.3 Quando la denuncia è efficace e quando non lo è

Perché una denuncia sia realmente efficace, **occorre fornire almeno uno dei seguenti elementi identificativi dell'estorsore**:

- Un **IBAN italiano o europeo** su cui è stato chiesto un pagamento.
- Una carta di pagamento tracciabile come una Postepay
- Un **numero di telefono italiano o europeo** (non estero).
- Un **indirizzo IP reale**, non protetto da VPN.

Se non possiedi uno di questi dati, la denuncia sarà probabilmente **contro ignoti**, utile solo per fini statistici e informativi. Tuttavia, in alcuni casi può comunque contribuire a **bloccare conti, carte o account utilizzati per ricattare altre vittime**.

Attenzione: se è stato richiesto di pagare tramite **sistemi non tracciabili**, come carte regalo, bonifici extra-EU o criptovalute, le possibilità di identificare il ricattatore sono purtroppo molto basse.

7.4 Per quale motivo è importante accompagnare la denuncia con un servizio di assistenza anti ricatti sessuali online

La denuncia è un passo importante, ma **non può bastare da sola.**

Nella maggior parte dei casi, le forze dell'ordine suggeriscono due azioni: **bloccare l'estorsore e eliminare temporaneamente i propri account social.** Tuttavia, queste azioni **non proteggono i tuoi contatti, non impediscono eventuali pubblicazioni e non risolvono completamente il problema.**

E' capitato che diverse volte la polizia postale stessa ci abbia indicato come aiuto per i casi di assistenza contro i ricatti sessuali.

Con il **protocollo anti estorsione di RicattoSessuale.it**, potrai invece:

- **Ridurre drasticamente le probabilità di ricontatto futuro da parte degli estorsori** (Pochi considerano che le immagini o i video rimangono per sempre nelle mani di chi ti ha minacciato. Se non si agisce in tempo, questi contenuti possono essere riutilizzati anche dopo mesi.)
- **Rimanere sui social** e tornare ad avere una **vita digitale normale**, grazie a un monitoraggio esperto e discreto.
- **Proteggere i tuoi profili social** in modo avanzato, con filtri specifici per prevenire tentativi di contatto, identificazione e accesso da parte degli

estorsori.

Nessuna impostazione “generica” di privacy potrà offrirti una copertura simile.

- **Rimuovere ogni pubblicazione online**, anche quelle **fuori dalle ricerche Google**: blog sconosciuti, canali video, siti per adulti e spazi web difficilmente individuabili da un utente comune ma ben noti al nostro team e comunque indicizzati su altri motori di ricerca e siti per adulti.
- **Proteggere i tuoi contatti**: non con messaggi improvvisati o allarmi generici, ma con una **comunicazione neutralizzante, frutto della nostra esperienza, che abbiamo certezza che funzioni**.

Infine, riceverai anche **supporto psicologico professionale**, per aiutarti a superare questo momento difficile, ricostruire la tua serenità e affrontare l'accaduto con maggiore lucidità.

**Bloccare non basta. Sparire dai social non basta.
Serve agire con consapevolezza e strategia.**

8: Proteggere i propri contatti e profili social: il protocollo anti estorsione di RicattoSessuale.it

8.1 Il protocollo anti ricatto sessuale di RicattoSessuale.it, frutto di oltre 14 anni di esperienza in questo settore.

Quando si subisce un ricatto sessuale online, una delle paure più grandi è quella che i propri **partner, amici, parenti o colleghi** ricevano il materiale compromettente.

Questa minaccia, purtroppo, è reale. Gli estorsori possono agire anche **dopo settimane o mesi**, se non si procede subito con le strategie necessarie. E molto spesso, lo fanno.

Per questo motivo, **bloccarli non è sufficiente**: se prima del blocco hanno salvato i tuoi contatti o li hanno visualizzati, potrebbero comunque agire da un altro profilo o **passare le informazioni ad altri ricattatori**.

Il protocollo anti estorsione di **RicattoSessuale.it** è stato creato per:

- **Tutelare i tuoi contatti / follower**, grazie a un sistema unico che abbiamo sviluppato, frutto di **14 anni di esperienza**.

- **Mettere in sicurezza i tuoi profili social**, riducendo i rischi di **identificazione e tracciamento**, anche in caso di tentativi futuri da parte degli estorsori.
- **Intervenire sulle pubblicazioni online**, rimuovendole da qualsiasi luogo si trovino: **Google**, motori di ricerca alternativi, **blog gratuiti**, **siti per adulti**, **canali video**, anche quelli ospitati su **server esteri**, spesso inaccessibili alle procedure di rimozione standard.

Ogni passaggio è stato pensato per offrire una **protezione concreta, rapida e duratura**, evitando **soluzioni improvvisate** che, nella maggior parte dei casi, si rivelano **inefficaci o addirittura controproducenti**.

8.2 Perché agire da soli è spesso un rischio

Molte persone, per **risparmiare** o per **paura di esporsi**, decidono di agire da sole: **bloccano i profili**, **cancellano gli account**, **avvertono i contatti** con messaggi generici.

Ma se tutto questo viene fatto **senza una strategia**, **non si è davvero al sicuro**.

Ecco perché **agire da soli può essere molto rischioso**:

- **Cancellare un profilo troppo presto** può permettere all'estorsore di **crearne uno falso**, spacciandosi per te e **raggiungendo comunque i tuoi contatti**.
- **Avvertire i tuoi amici o parenti con un messaggio improvvisato** può generare **panico**, **confusione** o addirittura **pettegolezzi**.

- **Ignorare la protezione avanzata della privacy**, specialmente su Instagram o Facebook, può **esporti nuovamente** agli stessi rischi, anche dopo settimane.
- **Tentare da soli la rimozione di contenuti pubblicati** è spesso **impossibile senza competenze specifiche**. I siti usati dagli estorsori sono ospitati **su server esteri**, privi di riferimenti chiari, e **spesso sfuggono alle ricerche normali su Google**. Anche con strumenti professionali, serve **una conoscenza tecnica elevata** per gestire efficacemente una rimozione.

E poi c'è l'aspetto più importante: **quello umano**. Nessuno dovrebbe **affrontare da solo** una minaccia così intima e destabilizzante, che **blocca la lucidità**, e può condurre a **scelte impulsive o dannose**.

9: Come proteggere la tua privacy online prima: evitare di essere vittime di un ricatto sessuale

9.1 Strumenti semplici per tutelarti.

La prevenzione è sempre il primo passo per evitare di trovarsi coinvolti in situazioni dolorose.

Molti pensano che “tanto a me non può succedere”, ma ogni giorno aiutiamo persone che **non avrebbero mai pensato di cadere in una trappola del genere.**

Ecco alcune buone pratiche **che chiunque dovrebbe adottare:**

- **Rendi privati i tuoi profili social:**

Assicurati che le tue impostazioni di privacy non permettano a chiunque di vedere le tue foto, i tuoi amici, la tua città o il tuo numero di telefono.

Più informazioni rendi pubbliche, **più sei esposto.**

Trovi ulteriori info qui

<https://www.analideirischinformatici.it/servizi/social-ai-massimi-livelli-di-sicurezza/>

- **Evita di usare nome e cognome reali su profili poco protetti**, specie su piattaforme di incontri o app di chat.

Ricorda che anche l'immagine del tuo viso può essere usata per trovarti tramite una **ricerca per immagini.**

- **Non inviare mai immagini intime**, neanche sotto pressione emotiva o per “fare colpo”. Basta un istante per pentirsene, e non saprai mai cosa l’altro potrebbe farne davvero.
- **Diffida da chi vuole spostare subito la conversazione su Telegram o WhatsApp**, senza un reale motivo. È uno dei segnali più ricorrenti nei casi di ricatto: **vogliono portarti su una piattaforma dove hanno più libertà d’azione**, ad esempio per videochiamare e registrare senza che tu te ne accorga.
- **Controlla regolarmente cosa appare su Google cercando il tuo nome e cognome**, così da accorgerti subito di eventuali contenuti o blog che ti riguardano. Ma ricorda: **Google non è l’unico motore di ricerca**. Esistono altri canali (come Bing, Yandex, Yahoo, DuckDuckGo) che potrebbero comunque mostrare contenuti compromettenti.

9.2 Prevenire è meglio che reagire

Troppe persone ci contattano con profili social aperti ed informazioni completamente disponibili a tutti, **solo dopo che il danno è stato fatto**.

Ma se si fosse agito prima – anche con piccoli accorgimenti – si sarebbe **evitata del tutto l’estorsione**.

Investire nella prevenzione **non significa vivere nella paura**, ma vivere in modo consapevole.

È come chiudere bene la porta di casa: non perché si abbia qualcosa da nascondere, ma perché sappiamo che **la sicurezza viene prima della leggerezza.**

Sul sito <https://ricattosessuale.it> trovi anche una sezione dedicata alla **protezione preventiva**, con strumenti, video, e check-list pratiche per mettere in sicurezza il tuo profilo prima ancora che qualcosa accada.

E se desideri anche solo un controllo avanzato della tua reputazione, puoi anche richiedere il **servizio di analisi della reputazione**, disponibile sul sito <https://www.monitoraggiodellareputazione.it/> e pensato per chi vuole verificare se vi sono informazioni online che ledono la propria immagine digitale.

10: Dalla paura alla rinascita: una lettura psicologica del proprio errore

10.1 Non sei solo: parole di incoraggiamento.

Subire un ricatto sessuale online può lasciare un segno profondo.

Vergogna, senso di colpa, paura: sono emozioni naturali, ma che possono diventare **una gabbia mentale** se non vengono affrontate con la giusta consapevolezza.

Molte vittime ci hanno raccontato di essersi sentite **ingenue, stupide, fragili**. Ma non è così.

La verità è che chi cade in questi tranelli è spesso una persona empatica, gentile, desiderosa di ascolto e connessione.

Proprio queste qualità, le più umane, vengono **strumentalizzate da chi vive di inganni**.

Questa esperienza non ti definisce.

Non dice chi sei.

Non annulla la tua dignità.

È solo una **ferita**, e come ogni ferita, può essere **curata**.

Ed è anche per questo che esiste **RicattoSessuale.it**: per aiutarti a **trasformare la paura in consapevolezza**, la solitudine in fiducia, il dolore in un punto di svolta.

Ed il primo passo è perdonare sé stessi! Come in ogni cosa della vita, gli esseri umani imparano dai propri errori. Errori che ci permettono di crescere e di divenire uomini e donne migliori.

10.2 Comprendere i motivi del proprio errore può essere una grande opportunità di rinascita.

C'è una frase che ripetiamo spesso alle persone che aiutiamo:

“Ciò che ti è successo non è “colpa tua”, ma ora è tua responsabilità scegliere come reagire.”

Guardarsi dentro senza giudizio è il primo passo.

Chiedersi: *“Cosa cercavo in quella conversazione? Perché ho abbassato la guardia?”* non serve per colpevolizzarsi, ma per **conoscersi meglio**, per **non ricadere più** in simili dinamiche.

A volte si scopre che quella fragilità nascondeva una mancanza d'affetto, un momento di solitudine, il bisogno di essere visti davvero.

E proprio lì può nascere **una nuova forza interiore**. Una volontà rinnovata di mettere confini sani, di proteggere il proprio valore.

Molti, dopo aver superato l'incubo, ci hanno confidato che si sentono **più forti, più lucidi, più padroni di sé**.

Perché è nei momenti difficili che si rivelano le risorse più profonde.

E da una ferita, può germogliare **una nuova versione di noi stessi**, più attenta, più saggia, **più vera**.

11: Puoi fidarti di RicattoSessuale.it: ecco i motivi

11.1 Dopo aver subito un tradimento della fiducia è difficile fidarsi di nuovo.

Se stai leggendo questo testo, dopo essere stato vittima di un ricatto sessuale online, ne siamo profondamente dispiaciuti, ma anche **grati di poter essere qui per aiutarti** a risolvere questo problema, concretamente e con rispetto.

Errare è umano. Non devi colpevolizzarti per essere caduto in una trappola costruita ad arte. Sappiamo bene **come ti senti**, e ti assicuriamo che **non sei solo**.

Siamo qui per accompagnarti, passo dopo passo, e la tua fiducia per noi è **un onore** da meritare con i fatti.

Quando una persona subisce un ricatto sessuale, **non viene colpita solo nella sua immagine o nella sua intimità**, ma viene **ferita profondamente nella fiducia**:

- nella fiducia verso gli altri,
- nella fiducia verso sé stessa,
- nella fiducia che esista ancora qualcuno che voglia aiutare **senza secondi fini**.

E proprio per questo, **scegliere a chi affidarsi diventa difficile**.

I dubbi sono tanti:

“Mi aiuteranno davvero o vogliono solo approfittare del mio momento di fragilità?”

“Sono competenti o mi daranno solo consigli generici che trovo anche online?”

“Posso fidarmi davvero dopo tutto quello che mi è successo?”

Noi **ti comprendiamo fino in fondo.**

È normale provare diffidenza.

Ma vogliamo spiegarti con chiarezza **perché**

RicattoSessuale.it non è un sito come gli altri, e perché puoi davvero affidarti al nostro lavoro.

Sappiamo quanto sia alto il tuo timore in questo momento, ed è proprio per questo che **non ti chiediamo di crederci sulla parola.**

Al contrario, **ti chiediamo di valutare con attenzione ciò che offriamo:** ogni contenuto, ogni testimonianza, ogni link che riportiamo.

Perché con le parole si può ingannare. Ma con i fatti si costruisce fiducia.

Ti chiediamo solo **5 minuti del tuo tempo** per aprire ciascun punto elencato nel paragrafo che segue.

Se lo farai, **siamo certi che ogni dubbio svanirà** e capirai che questa volta, **hai trovato davvero qualcuno dalla tua parte.**

11.2 Gli elementi di fiducia offerti dal Team di RicattoSessuale.it

Quando si è stati traditi da qualcuno in modo così profondo, ricostruire la fiducia è forse la sfida più difficile. E proprio per questo, non ci limitiamo a dire “puoi fidarti

di noi”: ti forniamo prove concrete, che puoi verificare una per una.

ELEMENTI DI GARANZIA SULLA NOSTRA ATTIVITÀ

Ti invitiamo a leggere attentamente ciascun punto qui sotto, aprendo i link per confermare personalmente la nostra serietà e professionalità:

- **Abbiamo oltre 220 recensioni su Google e tutte sono solo e soltanto a 5 stelle e sono tutte autentiche.** Leggi qui:
<https://goo.gl/LEhmRe>
- Il nostro servizio anti estorsione ha ricevuto attenzione da radio e TV nazionali:
Intervista su Radio DeeJay:
<https://www.analisedeirischinformatici.it/sicurezza/sextortion-ricatti-sessuali-e-truffe-informatiche-radio-deejay-intervista-il-dott-emanuel-celano/>
Intervista su Rai Tre - Mi Manda Rai Tre:
<https://www.analisedeirischinformatici.it/sicurezza/mi-manda-rai-tre-intervista-il-dott-emanuel-celano-sui-ricatti-sessuali-sextortion-e-revenge-porn/>
- Siamo stati tra i primi in Italia ad affrontare il tema Deepfake in ambito informatico legale:
<https://www.monitoraggiodellareputazione.it/servizi/denuncia-per-deepfake/#deepfake-intervista-dott-emanuel-celano>

- Il Dott. Emanuel Celano è socio del CLUSIT, la più importante Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica. Verifica qui:
<https://clusit.it/soci/#tab-7b4f79c1e9e471cf6dc>
Approfondisci il CV su:
<https://www.emmanuelcelano.it/>
- Lo studio "Informatica in Azienda" esiste dal 2001 ed è a Bologna.
- Il nostro servizio di monitoraggio per i ricatti sessuali è tra i più avanzati. Scopri perché:
<https://ricattosessuale.it/monitoraggio-reputazione/>
- Gestiamo oltre 10 portali nel settore informatico. Elenco completo qui:
<https://www.analisedeirischinformatici.it/chi-siamo-e-dove-siamo-informatica-in-azienda/>
- Siamo partner di importanti eventi di sicurezza informatica in Italia, come ItaliaSec Cyber Threats Events:
<https://italy.cyberseries.io/partners/>
- Il nostro blog di sicurezza informatica è molto seguito. Puoi leggerlo qui:
<https://www.analisedeirischinformatici.it/sicurezza/>

Ascolta anche i nostri podcast:

<https://www.analideirischinformatici.it/sicurezza/podcast-sicurezza-informatica/>

Pagina Facebook Allerta Pericoli Informatici (oltre 13.800 follower):

<https://www.facebook.com/allertapericoloinformatici>

- Siamo specializzati nella identificazione dei profili falsi:

<https://identificazioneonline.it/>

E nella verifica della sicurezza dei siti web:

<https://verificasiti.it/>

- Offriamo anche supporto psicologico oltre che tecnico:

Il Dott. Emanuel Celano è laureato con 110 e lode in psicologia presso l'Università di Bologna, con laurea magistrale quinquennale.

- La nostra policy sulla riservatezza è chiara e vincolante già prima del contatto. Leggila qui:

<https://www.analideirischinformatici.it/sicurezza/privacy-policy/#accordo-riservatezza>

- Abbiamo due App disponibili sugli store:

App 1 – **Allerta Pericoli Informatici:**

Android:

<https://play.google.com/store/apps/details?id=com.al>

lerta.informatici.it

Apple: <https://apps.apple.com/us/app/allerta-pericoli-informatici/id1445457482>

App 2 – **AiutamiSi** (assistenza gratuita):

Android:

<https://play.google.com/store/apps/details?id=it.analisi.eirischinformatici.appsdev.android5d4592f730cc6>

Apple:

<https://apps.apple.com/it/app/aiutamisi/id1477242524>

12: Conclusione

12.1 Dopo aver subito un tradimento della fiducia è difficile fidarsi di nuovo.

Fermarsi qui non significa che tutto sia finito.

Significa, al contrario, che da questo punto in poi puoi scegliere di non restare più solo.

Hai letto, forse con il cuore in gola, ogni passaggio. Hai riconosciuto paure, errori, speranze.

Hai scoperto che dietro ogni minaccia c'è un metodo, ma anche una via per uscirne.

Hai capito che non sei l'unico ad aver vissuto questa esperienza e che non sei sbagliato per esserti fidato.

Questo libro è stato scritto per offrirti **una guida concreta, un aiuto reale grazie ad un servizio qualificato a cui puoi rivolgerti.**

Ma soprattutto, **un messaggio chiaro:**

C'è sempre qualcosa che puoi fare. E puoi farlo subito.

RicattoSessuale.it esiste proprio per questo: per trasformare il caos in ordine, la paura in azione, la vergogna in consapevolezza.

E farlo con un metodo preciso, serio, verificabile, che ha già aiutato migliaia di persone come te.

Non rimandare. Le prime ore contano.
Ogni dubbio, ogni domanda, ogni esitazione può essere risolta contattandoci tramite whatsapp al 3771151946.

**Scegli oggi di difendere la tua dignità, la tua serenità, la tua reputazione.
E' bene affidarsi a chi lavora con integrità, competenza e umanità.**

Per ricevere assistenza immediata visita:

 <https://ricattosessuale.it>

 Messaggia su WhatsApp : [3771151946](https://wa.me/3771151946)

E se hai bisogno di una parola che ti sostenga,
di un supporto psicologico per ricominciare,
o semplicemente di qualcuno che comprenda davvero
cosa stai passando, noi siamo qui.
Da oltre 14 anni.
Grazie per la lettura!

Note sull'autore

Il Dott. Emanuel Celano è un esperto riconosciuto nel campo dell'informatica forense e della sicurezza informatica.

Laureato con lode in Psicologia presso l'Università di Bologna, dal 2001 è titolare dello studio **“Informatica in Azienda”**, punto di riferimento in Italia per consulenze legali in ambito informatico.

Docente di informatica, socio del **CLUSIT** (Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica), scrittore e programmatore, ha maturato un'ampia esperienza nel settore della **cyber security**, delle **investigazioni digitali** e della **protezione della reputazione online**.

In qualità di **Chief Digital Officer (CDO)** di Informatica in Azienda e **Responsabile del servizio Total Reputation Defense Service**, supporta aziende e privati nella gestione della sicurezza digitale e della reputazione online.

Autore del libro " Guida Facile all'uso di uno Smartphone Android"



Scheda del libro:

Questo libro offre una guida affidabile alle funzionalità attuali di Android. Un libro per tutti scritto con ironia e pensato per diverse categorie di utenti:

- Per chi ha bisogno di un aiuto pratico e diretto – Se sei un adulto che sta cercando di tenere il passo con la tecnologia!
- Per chi riceve il primo smartphone – Se sei un ragazzo con il tuo primo telefono, questo libro ti aiuterà a usarlo in modo intelligente, sicuro e senza cadere in trappole digitali.
- Per chi ha sempre rimandato l'apprendimento – Se ti sei sempre ripromesso di imparare a usare il telefono, riceverai lo stimolo giusto!

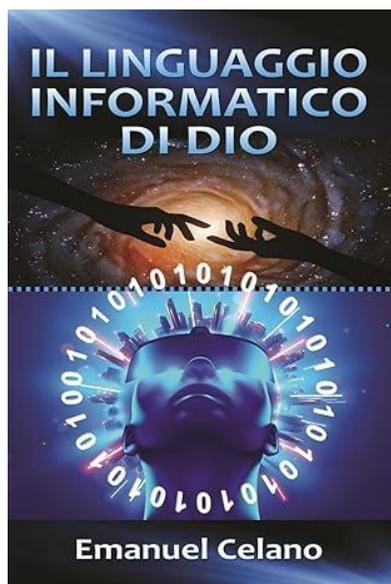
- Per i nonni digitali – Se sei un nonno o una nonna che vuole videochiamare i nipoti senza inquadrarsi solo la fronte... tranquillo/a, ti viene spiegato anche questo!

Che tu sia un principiante assoluto o qualcuno che vuole approfondire l'uso del proprio smartphone, questa guida ti aiuterà a trasformare il tuo dispositivo da un oggetto misterioso a un vero alleato nella tua vita quotidiana.

Disponibile su Amazon:

Versione ebook → https://www.amazon.it/Guida-Facile-alluso-Smartphone-Android-ebook/dp/B0F276W34Y/ref=sr_1_1

Autore del libro "Il Linguaggio Informatico di Dio"



Scheda del libro:

Un'opera unica che intreccia tecnologia, spiritualità e consapevolezza. Viviamo in un'epoca di trasformazione digitale, in cui la tecnologia ha ridefinito il modo in cui comunichiamo, apprendiamo e ci connettiamo al mondo. **Ma può la tecnologia essere anche un linguaggio di Dio?**

In questo libro, il Dott. Emanuel Celano ci guida attraverso un viaggio che unisce **informatica, spiritualità e fisica quantistica**, offrendo una prospettiva innovativa su come la tecnologia non sia solo un mezzo, ma anche un messaggio.

Attraverso un linguaggio chiaro e coinvolgente, l'autore esplora il parallelismo tra la programmazione informatica e il **codice della vita**, mostrando come ogni sistema, ogni

rete, ogni algoritmo possa essere interpretato come una manifestazione di un ordine superiore.

Cosa rende questo libro unico?

- Unisce concetti informatici, di fisica quantistica e filosofici in una narrazione accessibile a tutti.
- Utilizza **analogie e metafore intuitive** per spiegare concetti complessi.
- Stimola una **riflessione profonda** sul nostro ruolo nella società digitale e nel percorso evolutivo dell'umanità.
- Offre **un nuovo modo di vedere il progresso tecnologico**, non come un semplice strumento, ma come un'opportunità per accelerare l'evoluzione collettiva.

Dicono del libro

"Un'opera illuminante che invita a guardare la realtà con occhi nuovi. Unisce tecnologia e pensiero spirituale in un modo che non si era mai visto prima."

"Celano ci accompagna in un viaggio tra scienza e anima, mostrando come l'essere umano possa essere un programmatore della propria esistenza e co-creatore della realtà."

"Un libro che non si limita a spiegare, ma che ispira, facendo emergere una nuova consapevolezza su come utilizziamo le tecnologie e su come queste possano servire a un fine più alto."

Con una scrittura fluida e diretta, il Dott. Emanuel Celano ci invita a **riscoprire il senso profondo dell'innovazione**, guardando oltre l'uso superficiale della tecnologia per coglierne il potenziale trasformativo.

Sei pronto a scoprire il linguaggio nascosto dietro la realtà digitale?

Disponibile su Amazon:

Versione in italiano → <https://amzn.eu/d/9BxIrYh>

Versione in inglese →

<https://www.amazon.com/dp/B0CH23SFYS>

12: Maggiori informazioni sull'autore

Sito personale: www.emanuelcelano.it

Alcuni siti da lui gestiti

- ◆ www.InformaticaInAzienda.it – Network di servizi informatici
- ◆ www.AnalisiDeiRischInformatici.it – Analisi dei rischi informatici
- ◆ www.AnalisiForense.eu – Investigazioni digitali e analisi forense
- ◆ www.MonitoraggioDellaReputazione.it – Gestione e protezione della reputazione online
- ◆ www.CertifyWebContent.com – Certificazione di contenuti digitali in 22 lingue
- ◆ www.Falsoillegale.it – Consulenza deepfake e verifica autenticità immagini e video
- ◆ www.Identificazioneonline.it – Identificazione di profili, email e account online
- ◆ www.Debugaffidabile.it – Debugging professionale per siti web, codice e applicazioni
- ◆ www.VerificaSiti.it – Strumenti per la verifica della sicurezza dei siti web

Mi auguro di essere stato utile e buona vita!

Dott. Emanuel Celano